



COMUNE DI GRADOLI

(Provincia di Viterbo)

Settore Tecnico-Manutentivo
Responsabile Carlo Benedettucci

DETERMINAZIONE
NR.SETTORIALE 78
del 27/03/2026

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI BONIFICA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ DELL'AREA INTERESSATA DA INCIDENTI STRADALI, NONCHÉ LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE COINVOLTE ESEGUITA IN EMERGENZA H24 PERIODO 2026/2029 AVVIO PROCEDURA CON MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 27/03/2026 al 11/04/2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 107 del T.U. D. Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

Atteso che l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attribuisce ai responsabili degli uffici e dei servizi tutte le attività gestionali e tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'organo politico;

Vista la delibera di G.M. n. 52 del 24/06/2024 ed i successivi Decreti di attribuzione con i quali sono state attribuite le Responsabilità dei servizi comunali;

Visto il decreto sindacale N. 04/2024, prot. 3301 del 27/06/2024, di incarico di responsabile del settore personale e vigilanza e tecnico-manutentivo;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada), e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.,
- il D.Lgs 36/2023

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 28/07/2025 è stato approvato il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione – Semplificato per il triennio 2026-2028;
- con delibera di Consiglio comunale n. 45 in data 30/12/2025, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028;
- con delibera di Consiglio comunale n. 46 in data 30/12/2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

PREMESSO che:

- il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;

- il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato", e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente;

- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscosi o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II), ed inoltre, deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

- l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "Atti vietati" prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (. . .) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400;

- l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;

- le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono: nel coordinamento delle emergenze H24 tramite call center delle chiamate di soccorso provenienti dall'Ente e da tutte le FDO presenti sul territorio compreso il singolo cittadino; intervento di ripristino post incidente stradale in massimo 45 minuti giorno/notte 365 giorni l'anno; "pulitura" del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, "lavaggio" della pavimentazione con tensioattivi ecologici e/o disgregatori della catena molecolare degli idrocarburi; "aspirazione" dell'emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale; "smaltimento" dei materiali recuperati e di quanto prodotto a seguito del ripristino post incidente ripristino delle infrastrutture eventualmente compromesse, su richiesta della stazione appaltante e previa indicazione delle specifiche tecniche richieste dalla normativa vigente; pulizia del manto stradale, delle sue pertinenze, delle tubazioni per la raccolta delle acque piovane, dei fossi di guardia adiacente alle scarpate stradali, dei terreni o delle proprietà limitrofe la sede stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi "sversati" dal/i veicolo/i coinvolti, aventi caratteristiche anche inquinanti o pericolose (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore ecc.);

- il servizio di ripristino post incidente stradale, consiste nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:

- "intervento standard", il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- "intervento fuori standard", il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali di grande rilevanza che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi,

in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale e o altre operazioni valutate direttamente sul luogo del sinistro;

- "interventi senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard (per detriti solidi e dispersione di liquidi) eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
- "interventi d'infrastrutture", il ripristino completo dei danni di infrastrutture effettuati da qualsiasi mezzo sul territorio dell'ente come: *guard rail*, pali illuminazione pubblica, segnaletica di vario genere, semafori, asfalti ecc., previa richiesta al Comune con puntuale indicazione degli interventi da effettuare, unitamente alla presentazione dei costi da sostenere e con provvedimento espresso di approvazione da parte dell'Amministrazione, che curerà il collaudo/controllo di conformità;
- "interventi di perdita di carico", l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
- "bonifiche ambientali", piano di caratterizzazione, decontaminazione, asportazione e tutte le operazioni inerenti alla bonifica del sito contaminato post incidente stradale.

- l'Amministrazione non dispone di una dotazione di personale e di mezzi adeguata, oltre alle conoscenze tecniche specifiche nel settore del ripristino post incidente, nonché di competenze nelle attività di recupero dei costi sostenuti per il servizio di ripristino post incidente direttamente nei confronti delle Compagnie Assicuratrici;

- il corpo della Polizia Locale e del Comune non possiede in attualità una dotazione di personale tale da poter garantire il servizio 24/24 ore, 365 giorni l'anno e di conseguenza molti interventi di ripristino dovrebbero essere rinviati anche di diverse ore rispetto al momento del sinistro e ciò espone il Comune, nella sua qualità di manutentore del tratto stradale, al rischio di ripetersi di ulteriori sinistri derivanti direttamente dall'insidia non eliminata in modo tempestivo;

- per poter garantire un servizio tempestivo nonché per ottimizzare la gestione dei sinistri, nell'ottica di un miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno specializzato nel servizio di ripristino post incidente, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

PRESO ATTO che:

- il servizio di ripristino post incidente può essere erogato in regime di concessione di servizi, così come previsto dall'art. 176 e ss. del D.Lgs 36/2023, posto che i costi sostenuti per le operazioni di sgombero, pulitura e ripristino del tratto stradale interessato dal sinistro sono per legge posti in carico ai soggetti coinvolti, nonché ai proprietari dei veicoli che hanno causato il danno e delle rispettive compagnie Assicuratrici. e che nei loro confronti il soggetto che ha effettuato il servizio può remunerarsi autonomamente;

- ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs 36/2023 il servizio così come sopradescritto comporterebbe il trasferimento al concessionario del "rischio operativo"; nella fattispecie controprestazione per l'esecuzione del servizio di ripristino è unicamente la possibilità di recuperare i costi sostenuti dal medesimo nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;

- per permettere la sostenibilità economica della concessione è necessario che l'Amministrazione rilasci le opportune procure al soggetto concessionario, nonché tutti i documenti necessari per la formulazione delle richieste di risarcimento presso le società Assicuratrici;

- ai sensi dell'art.179 del D.Lgs 36/2023, il valore della concessione è stimabile in € 4.000,00, sulla scorta dei dati statistici degli incidenti stradali su base annua in possesso dell'Amministrazione;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 35 del 16/03/2026, con la quale si stabiliva:

- di procedere, all'affidamento del servizio in oggetto, attraverso un contratto di concessione di servizi in convenzione, previa acquisizione di manifestazione di interesse;
- di demandare al responsabile dell'area Tecnico Manutentiva la predisposizione degli atti necessari per procedere all'affidamento del servizio di bonifica e ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità dell'area interessata da incidenti stradali, nonché la reintegra delle matrici ambientali compromesse e ripristino delle infrastrutture coinvolte eseguita in emergenza H24, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 176 e ss. del D.Lgs 36/2023, previa pubblicazione di apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- di dare atto che:
 - l'avviso dovrà essere pubblicato per almeno 10 giorni all'Albo Pretorio e visibile sul sito istituzionale e che lo stesso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione dei soggetti interessati e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione;
 - le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati alle fasi successive;
 - l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, revocare e annullare, la manifestazione di interesse e di non dare alcun seguito alla stessa, senza che ciò possa ingenerare alcuna pretesa da parte degli operatori economici o persone fisiche interessate;
 - le proposte che perverranno non saranno impegnative per il Comune di Gradoli, il quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile nonché la facoltà di recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione, qualsiasi sia il grado di avanzamento;
 - nessun diritto o interesse qualificato sorge in capo all'offerente, per il semplice fatto della presentazione della manifestazione di interesse;

Preso atto che le Pubbliche Amministrazioni, così come identificate all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 3 febbraio 1999, n. 29 (art. 1, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e ss.mm.ii., sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando il sistema delle convenzioni ex art. 26 legge 23 dicembre 1999, n. 488, tramite la CONSIP S.p.a., convenzioni per la fornitura di beni e servizi per la Pubblica Amministrazioni con l'obiettivo di razionalizzare e contenere la spesa pubblica per beni e servizi;

Tenuto conto che non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o compatibili con quelle in oggetto; Che in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 ss.mm.ii. prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del MePA e/o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta rivolta ai fornitori abilitati; Tenuto conto che non sono attive Convenzioni ME.PA aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o compatibili con quelle in oggetto;

Ravvisata la necessità di ricercare idonei operatori economici, al fine di garantire il principio di rotazione e la massima trasparenza nella procedura di affidamento;

Dato atto che il numero di gara e i relativi CIG saranno acquisiti una volta avviata la procedura di selezione;

Rilevato che ai sensi del vigente regolamento comunale dei contratti, l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avverrà mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati;

Tenuto conto che il Comune di Gradoli si riserva la facoltà di affidare il Servizio anche in presenza di una sola offerta, purché valida e rispondente alle proprie esigenze;

Dato atto che l'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione anche d'ufficio dei certificati e documenti attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiarati;

Dato atto, ai sensi dell'art.192 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, che:

- a) il fine che si intende perseguire è il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, compromessi dal verificarsi di incidente stradale per la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientrando tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali sono il servizio di pulizia post incidente stradale "a costo zero";
- c) L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co.1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50, co. 4 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'Avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse da incidenti stradali, predisposto dagli Uffici Comunali, che prevede:

➤ **OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

L'affidamento del servizio in Concessione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse dal verificarsi di incidenti stradali prevede le seguenti prestazioni:

- **"intervento standard"**, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- **"intervento fuori standard"**, il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali di grande rilevanza che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale e o altre operazioni valutate direttamente sul luogo del sinistro;
- **"interventi senza individuazione del veicolo responsabile"**, gli interventi standard (per detriti solidi e dispersione di liquidi) eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative. Tale procedura non comprende gli interventi alle infrastrutture. L'eventuale infrastruttura può essere ripristinata a prezzo agevolato previa accettazione del preventivo da parte dell'Ente.
- **"interventi d'infrastrutture"**, il ripristino completo dei danni di infrastrutture effettuati da qualsiasi mezzo sul territorio dell'ente come: guard rail, pali illuminazione pubblica, segnaletica di vario genere, semafori, asfalti ecc., previa richiesta dall'Ente con indicazione degli interventi da effettuare, unitamente alla presentazione dei costi da

- sostenere e con provvedimento espresso di approvazione da parte dell'Amministrazione (ufficio Tecnico), che curerà il collaudo/controllo di conformità;
- **"interventi di perdita di carico"**, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
 - **"bonifiche ambientali"**, piano di caratterizzazione, decontaminazione, asportazione e tutte le operazioni inerenti alla bonifica del sito contaminato a seguito di incidente stradale.
- **DURATA: anni 4 (quattro)** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Al di fuori della durata contrattuale il contratto può essere prorogato per una durata massima di 1 anno (uno), ovvero al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo concessionario.
- **REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO: L'importo della convenzione è stimato in euro 4.000,00 (quattromila/00 euro).** Il servizio verrà svolto in regime di concessione ai sensi dell'art. 176 e ss. del Dlgs 36/2023. Il Concessionario, riceve come corrispettivo per i servizi resi nell'ambito della concessione, il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo, rivalendosi direttamente nei confronti dei soggetti che sono stati coinvolti negli incidenti stradali e/o sulle compagnie assicurative garanti dei soggetti danneggiati. A tal scopo l'Ente si obbliga a conferire al Concessionario delega e procura, contenente ogni più ampio potere per agire stragiudizialmente e giudizialmente, e intraprendere le più opportune azioni, anche legali nei confronti del responsabile del sinistro o della Società Assicuratrice dei veicoli coinvolti. Il servizio oggetto della presente convenzione non comporterà alcun onere a carico dell'Ente, in quanto la remunerazione avverrà esclusivamente mediante la rivalsa nei confronti dei soggetti che hanno causato il danno e/o nei confronti delle Compagnie Assicuratrici dei veicoli coinvolti. Nei casi in cui non sia possibile da parte del Concessionario individuare il responsabile del sinistro, i costi del servizio resteranno ad esclusivo carico del Concessionario, senza nulla pretendere dall'Ente.
- **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:**
- ✓ Possesso dei seguenti requisiti minimi organizzativi:
 - ✓ attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte della Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune;
 - ✓ la comunicazione telefonica si realizza attraverso un numero verde di una sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisca tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate;
 - ✓ le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a:
 - 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
 - 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.
 - ✓ possesso iscrizioni A.N.G.A. - Albo Nazionale Gestori Ambientali - relative al trasporto dei rifiuti prodotti nell'ambito del procedimento di ripristino (minimo categoria 2-bis,5f);
 - ✓ possesso idonea copertura assicurativa a copertura dei rischi professionali e della corretta esecuzione del servizio, con un massimale non inferiore a € 6.000.000,00;

- ✓ utilizzo prodotti certificati e rispondenti alla legislazione vigente, che non degradino prematuramente il manto stradale e che siano rispettosi dell'ambiente ed ecocompatibili;
- ✓ possesso delle seguenti certificazioni di qualità:
 - **SA 8000:2014** (sistema di gestione aziendale attinente alla responsabilità sociale d'impresa);
 - **ISO 9001:2015** (certificazione del sistema di Qualità);
 - **ISO 14001:2015** (certificazione di Gestione Ambientale);
 - **ISO 14067:2018** (Carbon Footprint di prodotto);
 - **ISO 18295-1:2017** (Gestione del call center);
 - **ISO 26000:2010** (Guidance of Social Responsibility);
 - **ISO 37001:2016** (Prevenzione e contrasto alla corruzione);
 - **ISO 39001:2012** (sistema per la gestione della sicurezza stradale nei servizi di ripristino post incidente);
 - **ISO 45001:2018** (certificazione della sicurezza sul luogo di lavoro);
- ✓ Insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. lgs n.36/2023 e ss.mm.ii;
- ✓ Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità a seguito di incidenti stradali;
- ✓ Garantire il Controllo della filiera dei rifiuti prodotti dagli interventi delle strutture territoriali;
- ✓ Garantire un Centro di raccolta dati per il monitoraggio, la pianificazione e la registrazione dell'andamento dell'incidentalità stradale e dell'impatto ambientale negli specifici ambiti territoriali;
- ✓ Garantire l'attuazione di protocolli operativi tesi ad assicurare l'effettuazione degli interventi in condizioni di sicurezza, con tempestività e nel rispetto delle normative vigenti;
- ✓ Garantire la disponibilità di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, autorizzati al trasporto di rifiuti, con attrezzature specifiche per le operazioni di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- ✓ Garantire la capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D. Lgs 285/92 (Codice della Strada) e D. Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
- ✓ Assicurare il servizio tramite il coordinamento di strutture operative locali, ad essa contrattualmente collegate, che operativamente svolgono il servizio, per garantire operatività capillare sul territorio, consentendo così un più efficace contenimento dei prezzi dell'intervento. Le strutture operative dell'affidatario svolgeranno le operazioni di "pulitura della piattaforma stradale compromessa da incidenti dei veicoli", con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegro delle matrici ambientali, mediante:
 - a) "pulitura" del manto stradale, con aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale e fuoriusciti dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi;
 - b) "lavaggio" della pavimentazione con impiego di materiale "tensioattivo ecologico" e/o "disgregatore molecolare biologico";
 - c) "aspirazione" dell'emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale;
 - d) Ricostruzione dei manufatti danneggiati in caso di sinistro con responsabilità nota.
- ✓ avere svolto con buon esito, nel triennio immediatamente antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, almeno 2 (due) servizi della stessa natura e di importo almeno pari a quello oggetto della presente concessione, in Comuni o Province con popolazione pari o superiore a quello della Stazione Appaltante;

- ✓ gestire i propri interventi utilizzando veicoli debitamente omologati e conformi alle norme vigenti e provvisti di adeguati equipaggiamenti e apparecchiature per fronteggiare le varie casistiche operative. realizzare tutti gli interventi previsti dal presente avviso, nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, di tutela ambientale e di sicurezza sul lavoro. In particolare, il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità e deve essere in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal D. Lgs. n.81/08. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al D. M. del 9 Giugno 1995;

Ritenuto, quindi, di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi, nonché il relativo modello di istanza, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa sul presente provvedimento, giusto parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificati altresì gli adempimenti di cui al D.Lsv 33/2013 e D. Lsv 97/2016 e dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Gradoli;

Ritenuto di provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si danno per ripetute e trascritte:

1. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
2. di approvare l'avviso pubblico finalizzato alla manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi, nonché il relativo modello di istanza, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che trattasi di avviso avente carattere meramente esplorativo, con riserva pertanto di non procedere ad alcuna successiva consultazione di mercato tra gli operatori economici che avranno eventualmente manifestato il proprio interesse, o di variarne il contenuto negli aspetti di dettaglio;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D. L.gs 36/2023 e dell'art. 5 della L. 241/1990, che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo, Sindaco pro tempore Carlo Benedettucci;
5. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 - bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del presente procedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non implica impegno di spesa;

7. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione nell'apposita sezione dell'Albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 - Amministrazione Trasparente;
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sui Controlli Interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi e nel sito informatico di questo Comune, art. 32 comma 1 L.69/2009. Avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 124, 2° comma del D.Lgs. n. 267/00.

AVVERTE

Che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs 30/06/2003 n.196 e successive modificazione ed integrazioni i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Che ai sensi del 4° comma dell'art.3 della legge 07/08/1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. B) e art. 21 della L.1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art.8 del D.P.R.24/01/1971 n.1199.

Il Responsabile del Servizio

Carlo Benedettucci